



Perché ogni ragazza possa imparare

Anita e Carlo vanno a scuola insieme da sempre e così la ragazza non si stupisce che, arrivando a scuola, Carlo stia mangiando un'enorme brioche. All'ingresso, raggiungono Dario, testa tra le nuvole e cubo di Rubik tra le dita. In classe trovano la quarta del loro gruppetto, Barbara, che è già al banco e legge.

- Un altro libro? - si stupisce ammirato Carlo.

Dalla copertina una ragazzina col velo rosso in testa li inchioda: *Io sono Malala*.

- Che spesso! Quante pagine ha?

- Bella domanda! - fa Barbara con un sorriso furbetto. Ora me lo dite voi: io vi rispondo solo con un sì o con un no.

- È più piccolo di 300?

- Si scrive con tre cifre?

- La cifra delle centinaia è un 2?

- La terza cifra è minore della prima?

- Se te la chiedessi, potresti dirmi una cifra minore della terza?

A queste prime cinque domande Barbara risponde con cinque sì, mentre all'ultima ("E una maggiore della seconda?") risponde di no.

- Allora lo so -, dice Anita e dà la risposta esatta. ← 01

Carlo le dà una pacca sulla spalla e Dario dopo un attimo di silenzio chiede:

- Ok, ma di cosa parla il libro?

- È una storia vera: la storia di Malala, una ragazza del Pakistan, vicino all'India - inizia Barbara. E racconta quanto Malala è in gamba. Che ha vinto il Premio Nobel per la Pace - A diciassette anni! - e che quando aveva più o meno la loro età scriveva un blog per la BBC.

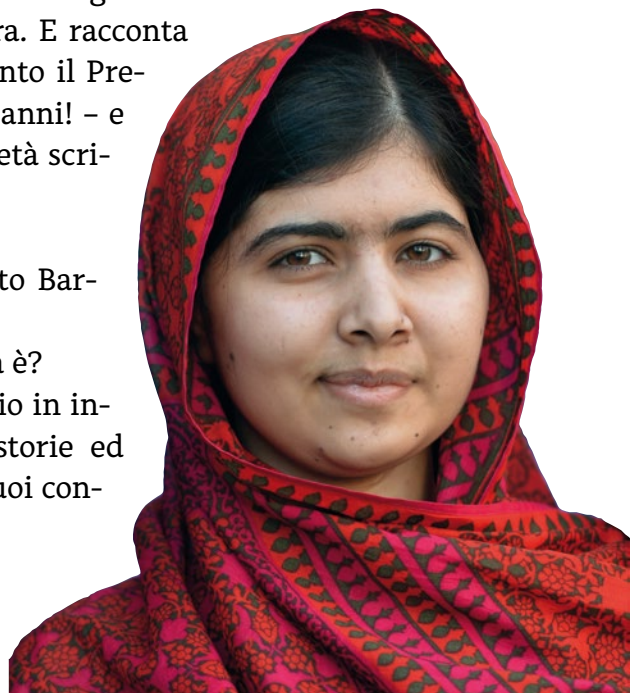
- Cos'è...? - inizia a chiedere Carlo.

- È la televisione inglese - taglia corto Barbara.

- Lo so cos'è la BBC. E un blog che cosa è?

- Ah - si blocca Barbara. - È uno spazio in internet dove puoi scrivere pensieri, storie ed esperienze, una specie di diario che puoi condividere.

01 →
Quante pagine ha il libro *Io sono Malala*?



Malala scriveva delle donne in Pakistan e di come vivevano in un modo che non le sembrava giusto. I bambini avevano mille difficoltà ad andare a scuola. E lei lo scriveva. Le bambine ancora di più. E lei lo scriveva.

- Insomma! Malala è una forte: se una cosa è sbagliata, non sta zitta.
- Esatto. Vi leggo perché le hanno dato il Premio Nobel: *per la lotta contro la sopraffazione dei bambini e dei giovani e per il diritto di tutti i bambini all'istruzione*. È una cosa importante – conclude Barbara.

Dario legge dallo smartphone: nel mondo ci sono 781 milioni di analfabeti.

Nel 2015, le Nazioni Unite hanno lanciato *The Global Goals*, gli obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile. Quel 25 settembre c'era anche Malala insieme a tanti attivisti e artisti di tutto il mondo. Abbiamo pochi anni, fino al 2030, per rispettare 17 obiettivi globali. Tre dei più importanti sono eliminare la povertà estrema, combattere la disuguaglianza, le ingiustizie e arrestare il cambiamento climatico. ➔ 02

Ma il più importante forse è dare a tutti i bambini il diritto all'istruzione, perché è dalla scuola per tutti che cominciano i cambiamenti per un mondo sostenibile. Anita interviene.

- Ho letto delle statistiche su Wikipedia. In Europa, tutte le bambine vanno a scuola, non così in alcuni Paesi dove più della metà non ha mai visto un'aula o fatto una lezione! Ecco quelli dove le bambine vanno meno a scuola:

Afghanistan 24,2 %, Benin 27,3 %, Burkina Faso 29,3 %, Ciad 31,9 %, Costa d'Avorio 32,5 %, Guinea 22,8 %, Mali 29,2 %, Niger 11,0 %, Rep. Centrafricana 24,4 %, Sudan del Sud 25,3 % ➔ 03

- Sì, certo -, fa serio serio Carlo. - Ma anche i grandi possono essere *analfabeti*. Mio papà mi ha raccontato che suo nonno non sapeva leggere e scrivere. In Italia, ancora oggi, ci sono 339 585 persone analfabete. Tutti però hanno diritto di poter imparare, a scuola o fuori. L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 prevede un'educazione di qualità, equa, inclusiva, per tutti.

- Anche a scuola possiamo fare qualcosa! – si appassiona Barbara.
- Possiamo portare libri e scambiarceli.
- Possiamo fare una biblioteca di classe e vedere chi legge di più.

Da quel giorno, i quattro cominciano a portare libri e a sistamarli nel mobile. Altri compagni fanno lo stesso e alcuni iniziano a prenderli e a leggerli.

Alla fine dell'anno Carlo ha letto più libri di Barbara e meno di Luca. Gessica ne ha letti più di Anita che ha letto più di Luca. Ilaria ne ha letti tanti quanti Carlo e comunque meno di Luca. Dario per un solo libro non è arrivato ultimo, mentre Enrico e Francesca hanno fatto meglio (ne hanno letti 5 a testa), anche se hanno letto meno di Barbara. Hu ha letto meno di tutti. ➔ 04

➔ 02
Riconosci in queste righe i numeri che contano una quantità (cardinali) e quelli che indicano un ordine (ordinali).

➔ 03
Riordina i Paesi partendo da quello in cui le bambine vanno meno a scuola (solo l'11% del totale).

➔ 04
Metti in ordine i lettori, da chi ha letto più libri a chi ne ha letti meno.

Ti è piaciuta questa storia? Se lo desideri, puoi saperne di più.

- ➔ *Io sono Malala* è il libro di Malala Yousafzai pubblicato da Garzanti.
- ➔ *Malala* è un film del regista Davis Guggenheim che racconta la sua storia.